

Piano di Miglioramento 2016/17

FGIC81600N VIA DEI MILLE - BOVINO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Definire criteri e modalità di valutazione coerenti con le competenze da raggiungere.	Sì	Sì
	Definire il curricolo orizzontale e verticale per i tre ordini di scuola, tenendo conto della certificazione delle competenze.	Sì	Sì
	Progettare unità di apprendimento per competenze.	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	Progettare percorsi individualizzati per garantire il successo formativo degli alunni BES	Sì	Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Organizzare corsi di formazione e aggiornamento per i docenti.	Sì	Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Promuovere incontri con le famiglie per coinvolgerle maggiormente nel processo formativo dei loro figli	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Definire criteri e modalità di valutazione coerenti con le competenze da raggiungere.	5	5	25
Definire il curricolo orizzontale e verticale per i tre ordini di scuola, tenendo conto della certificazione delle competenze.	5	5	25
Progettare unità di apprendimento per competenze.	4	5	20
Progettare percorsi individualizzati per garantire il successo formativo degli alunni BES	4	5	20
Organizzare corsi di formazione e aggiornamento per i docenti.	4	4	16

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Promuovere incontri con le famiglie per coinvolgerle maggiormente nel processo formativo dei loro figli	3	4	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Definire criteri e modalità di valutazione coerenti con le competenze da raggiungere.	Sperimentazione dei criteri di valutazione e dei modelli di certificazione per competenze	Fase 1 (elaborazione/programmazione) Fase 2 (condivisione, diffusione) Fase 3 (sperimentazione, realizzazione) Fase 4 (gradualmente a regime per gli anni successivi)	Monitoraggio delle fasi alla fine di ogni anno e del triennio (differenza tra risultati attesi e risultati riscontrati)
Definire il curricolo orizzontale e verticale per i tre ordini di scuola, tenendo conto della certificazione delle competenze.	Sperimentazione del Curricolo orizzontale e verticale delle competenze (Fase 3)	Fase 1 (elaborazione/programmazione) Fase 2 (condivisione, diffusione) Fase 3 (sperimentazione, realizzazione) Fase 4 (gradualmente a regime per gli anni successivi)	Monitoraggio delle fasi alla fine di ogni anno e del triennio (differenza tra risultati attesi e risultati riscontrati)
Progettare unità di apprendimento per competenze.	Sperimentazione di unità di apprendimento per competenze	Fase 1 (elaborazione/programmazione) Fase 2 (condivisione, diffusione) Fase 3 (sperimentazione, realizzazione) Fase 4 (gradualmente a regime per gli anni successivi)	Monitoraggio delle fasi alla fine di ogni anno e del triennio (differenza tra risultati attesi e risultati riscontrati)
Progettare percorsi individualizzati per garantire il successo formativo degli alunni BES	Sperimentazione di criteri omogeni di azione didattica e valutazione per gli alunni BES (3)	Fase 1 (elaborazione/programmazione) Fase 2 (condivisione, diffusione) Fase 3 (sperimentazione, realizzazione) Fase 4 (gradualmente a regime per gli anni successivi)	Monitoraggio delle fasi alla fine di ogni anno e del triennio (differenza tra risultati attesi e risultati riscontrati)
Organizzare corsi di formazione e aggiornamento per i docenti.	Realizzazione di attività di formazione dei docenti coerenti con il piano di innovazione metodologico-didattica della scuola(Fase 3)	Fase 1 (elaborazione/programmazione) Fase 2 (condivisione, diffusione) Fase 3 (sperimentazione, realizzazione) Fase 4 (gradualmente a regime per gli anni successivi)	Monitoraggio delle fasi alla fine di ogni anno e del triennio (differenza tra risultati attesi e risultati riscontrati)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Promuovere incontri con le famiglie per coinvolgerle maggiormente nel processo formativo dei loro figli	Sperimentazione/realizzazione di momenti e strumenti di partecipazione delle famiglie al piano formativo (Fase 3)	Fase 1 (elaborazione/programmazione) Fase 2 (condivisione, diffusione) Fase 3 (sperimentazione, realizzazione) Fase 4 (gradualmente a regime per gli anni successivi)	Monitoraggio delle fasi alla fine di ogni anno e del triennio (differenza tra risultati attesi e risultati riscontrati)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #32853 Definire criteri e modalità di valutazione coerenti con le competenze da raggiungere.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Definire, condividere e sperimentare i criteri di valutazione e i modelli di certificazione per competenze progettando adeguati strumenti di verifica
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Modifica dei criteri di valutazione coerentemente con le competenze del curriculum
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Tendenza a valutare solo con i criteri disciplinari riferiti alla valutazione decimale
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Coerenza dell'attività di valutazione con la progettazione didattica per competenze
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibile limitazione della valutazione alle sole competenze disciplinari

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Sperimentazione dei criteri di valutazione e dei modelli di certificazione per competenze	Appendice A - a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; Appendice B - 1) Trasformare il modello trasmissivo della scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività delle Funzioni strumentali + attività dell' Animatore digitale
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	4100
Fonte finanziaria	FIS per anno scolastico
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Sperimentazione dei criteri di valutazione e dei modelli di certificazione per competenze							Sì - Giallo			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	29/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Azioni delle Fasi 1,2,3 (Differenza tra azioni previste e azioni realmente attuate)
Strumenti di misurazione	Tabella di previsione della tempistica delle azioni delle Fasi 1.2.3 (PTOF) Tabella della tempistica di attuazione reale (Tempistica delle attività Sez.3- passo 2).
Criticità rilevate	Tendenza a valutare solo con i criteri disciplinari riferiti alla valutazione decimale
Progressi rilevati	Sono stati elaborati e condivisi criteri di valutazione coerenti con le competenze del curricolo verticale. Dall' anno 2015/2016 è stata avviata la sperimentazione del modello ministeriale di Certificazione delle competenze.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Elaborazione di prove di verifica in situazione per classi parallele, comuni ai tre plessi.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #32851 Definire il curricolo orizzontale e verticale per i tre ordini di scuola, tenendo conto della certificazione delle competenze.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Condividere ed avviare in tutto l' istituto la sperimentazione del Curricolo orizzontale e verticale delle competenze e arricchire l'offerta formativa (didattica su classi aperte o gruppi di livello)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Orientamento graduale di tutta l'attività formativa
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Stress dei docenti al cambiamento
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Modifica dell'impianto metodologico e didattico
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibile resistenza di alcuni docenti al cambiamento

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento

innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Sperimentazione del Curricolo orizzontale e verticale delle competenze	Appendice A - a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; Appendice B- 1) Trasformare il modello trasmissivo della scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività delle Funzioni strumentali + Attività dell' Animatore digitale
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	4100
Fonte finanziaria	MOF per anno scolastico
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Sperimentazione del Curricolo orizzontale e verticale delle competenze							Sì - Giallo				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	29/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Azioni delle Fasi 1,2,3 (Differenza tra azioni previste e azioni realmente attuate)
Strumenti di misurazione	Tabella di previsione della tempistica delle azioni delle Fasi 1.2.3 (PTOF) Tabella della tempistica di attuazione reale (Tempistica delle attività Sez.3- passo 2).
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	E' stato elaborato e condiviso il Curricolo verticale d' Istituto per tutte le discipline e per le competenze trasversali, che ha orientato gradualmente di tutta l'attività formativa.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Adeguamento del curricolo al nuovo modello di certificazione delle competenze sperimentazione (a.s. 2016/2017)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #32852 Progettare unità di apprendimento per competenze.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Programmare e sperimentare unità di apprendimento multidisciplinari per competenze con strategie di didattica attiva e personalizzata
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Coinvolgimento di tutti i docenti nella sperimentazione didattica
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Limitata partecipazione dei docenti alla sperimentazione
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Avvio dei docenti alla sperimentazione didattica
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Limitato impatto della sperimentazione sull'attività didattica futura

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Sperimentazione di unità di apprendimento multidisciplinari per competenze con strategie di didattica attiva e personalizzata	Appendice A - p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; Appendice B - 1) Trasformare il modello trasmissivo della scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività delle Funzioni strumentali + attività dell' Animatore digitale
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	4100
Fonte finanziaria	FIS per anno scolastico
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Sperimentazione di unità di apprendimento multidisciplinari per competenze con strategie di didattica attiva e personalizzata							Sì - Giallo			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	01/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Azioni delle Fasi 1,2,3 (Differenza tra azioni previste e azioni realmente attuate)
Strumenti di misurazione	Tabella di previsione della tempistica delle azioni delle Fasi 1.2.3 (PTOF) Tabella della tempistica di attuazione reale (Tempistica delle attività Sez.3- passo 2).
Criticità rilevate	Emerge da parte dei docenti la necessità di formazione e aggiornamento sulle strategie di didattica attiva e personalizzata.

Progressi rilevati

L'istituto ha adottato un modello ufficiale di Progettazione annuale per competenze e di Piano annuale del Consiglio di classe per favorire la graduale partecipazione dei docenti al cambiamento. I docenti hanno progettato e realizzato numerose attività laboratoriali e multidisciplinari, in orario curricolare ed extracurricolare, secondo quanto previsto nel PTOF, al fine di superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento (Atto di Indirizzo). Inoltre stanno gradualmente adottando nuovi testi, più in linea con la didattica inclusiva e per competenze. Sono state presentate le candidature per i progetti PON sia per l'anno in corso (Avviso n. 10862 / 2016 Inclusione sociale e lotta al disagio) sia per il biennio successivo (Avviso n.1953 / 2017 Competenze di base in chiave innovativa; Avviso n. 2669 / 2017 Pensiero computazionale e creatività digitale)

Modifiche / necessità di aggiustamenti

Saranno previsti ulteriori momenti specifici di confronto didattico in itinere per la scuola secondaria.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #32536 Progettare percorsi individualizzati per garantire il successo formativo degli alunni BES

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Adottare un modello unitario di PDP con criteri omogenei di rilevazione dei dati.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Realizzazione di interventi coerenti e mirati al successo formativo di tutti gli alunni BES
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Attuazione parziale o approssimativa delle strategie indicate nel PDP
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Valutazione adeguata
	Valutazione non adeguata

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Sperimentazione di criteri omogeni di azione didattica e valutazione per gli alunni BES	Appendice A - (I) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; Appendice B - 1) Trasformare il modello trasmissivo della scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività delle Funzioni strumentali + attività dell' Animatore digitale
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	4100
Fonte finanziaria	FIS per anno scolastico
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	ore eccedenti collaboratore scolastico
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Sperimentazione di criteri omogeni di azione didattica e valutazione per gli alunni BES							Sì - Giallo				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	29/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Azioni delle Fasi 1,2,3 (Differenza tra azioni previste e azioni realmente attuate)
Strumenti di misurazione	Tabella di previsione della tempistica delle azioni delle Fasi 1.2.3 (PTOF) Tabella della tempistica di attuazione reale (Tempistica delle attività Sez.3- passo 2).
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	E' stato elaborato ed illustrato ai docenti il Piano annuale per l' Inclusione (PAI) 2016/2017. E' stato adottato un modello ufficiale di PDP ed avviato un Corso di formazione per docenti e genitori sugli alunni BES.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #32535 Organizzare corsi di formazione e aggiornamento per i docenti.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Realizzare le attività previste nel Piano di formazione e aggiornamento dei docenti e nel Piano digitale (PTOF)
------------------------	---

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aggiornamento e coinvolgimento dei docenti nel piano di innovazione metodologico-didattico
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibile resistenza di alcuni docenti al cambiamento
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Impatto positivo dei corsi sulla attività didattica reale
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Limitato impatto dei corsi sulla attività didattica reale, rispetto alle aspettative.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Realizzazione di corsi di formazione coerenti con il piano di innovazione metodologico-didattica della scuola	Appendice A- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; Appendice B - 6) Investire sul capitale umano ripensando i rapporti

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività delle Funzioni strumentali + attività dell' Animatore digitale
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	4100
Fonte finanziaria	FIS per anno scolastico
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	ore eccedenti collaboratore scolastico
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e

servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	500	Legge 107/2015
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento per i docenti coerenti con il piano di innovazione metodologico-didattica della scuola							Sì - Giallo			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	29/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Azioni delle Fasi 1,2,3 (Differenza tra azioni previste e azioni realmente attuate)
Strumenti di misurazione	Tabella di previsione della tempistica delle azioni delle Fasi 1.2.3 (PTOF) Tabella della tempistica di attuazione reale (Tempistica delle attività Sez.3- passo 2).
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	E' stato elaborato il Piano di Formazione del personale per il triennio 2016-2019 (PTOF). Sono stati organizzati e svolti nell' anno 2016/2017 n. 2 corsi di formazione per i docenti (Educazione ambientale e giornalismo; Alunni BES) .

OBIETTIVO DI PROCESSO: #32533 Promuovere incontri con le famiglie per coinvolgerle maggiormente nel processo formativo dei loro figli

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Programmare e realizzare momenti e strumenti di partecipazione delle famiglie al piano formativo
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Coinvolgimento dei genitori nella realizzazione degli obiettivi del PTOF
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Limitato coinvolgimento dei genitori nel piano di innovazione
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Partecipazione attiva dei genitori al Progetto formativo
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Limitata partecipazione dei genitori al Progetto formativo

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Sperimentazione/realizzazione di momenti e strumenti di partecipazione delle famiglie al piano formativo	Appendice A - e) rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici; Appendice B - 6) Investire sul capitale umano ripensando i rapporti ...

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività delle Funzioni Strumentali e attività dell' Animatore Digitale

Numero di ore aggiuntive presunte

Costo previsto (€)	4100
Fonte finanziaria	FIS per anno scolastico
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Sperimentazione/realizzazione di momenti e strumenti di partecipazione delle famiglie al piano formativo							Sì - Giallo				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	29/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Azioni delle Fasi 1,2,3 (Differenza tra azioni previste e azioni realmente attuate)
Strumenti di misurazione	Tabella di previsione della tempistica delle azioni delle Fasi 1.2.3 Tabella della tempistica di attuazione reale (Tempistica delle attività Sez.3-tab. 8).
Criticità rilevate	Limitata partecipazione dei genitori
Progressi rilevati	Sono stati organizzati all' inizio dell' anno incontri con le famiglie per illustrare PTOF e PDM e per condividere le scelte didattiche. E' stato organizzato un corso di formazione sugli alunni BES aperto anche ai genitori.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Occorre progettare ulteriori occasioni di coinvolgimento dei genitori in itinere.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze, sulle strategie di didattica attiva e personalizzata
Priorità 2	Riduzione della variabilità fra le classi e della fascia di alunni medio-bassa in ciascuna classe

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Programmare, insegnare e valutare per competenze
Data rilevazione	30/06/2018
Indicatori scelti	Sequenza in Fasi e tempistica delle attività
Risultati attesi	Potenziare le competenze logico-matematiche e linguistiche (Italiano e Inglese), modificando l'impianto metodologico e didattico della scuola attraverso gli obiettivi di processo del PDM
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate

Traguardo della sezione 5 del RAV	Portare le classi a variabilità tra esse pari/inferiore alla media nazionale ed elevare il numero di alunni della fascia medio-alta di ogni classe
Data rilevazione	30/06/2018
Indicatori scelti	Dati Invalsi
Risultati attesi	Portare a zero la quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica; ridurre la quota di studenti collocata nel livello 2, elevando il livello 3.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati a distanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Analizzare i risultati scolastici del biennio della scuola sec. di II grado degli alunni in uscita dalla nostra scuola
Data rilevazione	30/06/2018
Indicatori scelti	Sequenza in Fasi e tempistica delle attività
Risultati attesi	Verificare la valutazione delle competenze degli alunni in uscita
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Riunioni del gruppo di miglioramento
Persone coinvolte	D.S., 1° e 2° collaboratore, Nucleo di valutazione, Funzioni strumentali, Animatore digitale
Strumenti	Tabelle azioni previste, tempistica, monitoraggio delle azioni. Schede di programmazione dettagliata di azioni e divisione dei compiti
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Riunione preliminare e Collegio dei docenti
Persone coinvolte	Tutti i docenti
Strumenti	Scheda di sintesi del PDM (PTOF), tabelle tempistica e monitoraggio delle azioni.
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Seminario di formazione
Persone coinvolte	Tutti i docenti
Strumenti	Scheda di sintesi del PDM (PTOF), tabelle tempistica e monitoraggio delle azioni.

**Considerazioni nate dalla
condivisione**

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Presentazione al Collegio dei docenti di un report delle azioni del PDM attuate e dei risultati raggiunti	Tutti i docenti	Fine a.s. 2016/2017 Fine a.s. 2017/2018 Fine a.s. 2018/2019

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Presentazione nella Riunione per la condivisione del PTOF di un report delle azioni del PDM attuate e dei risultati raggiunti	Genitori, Istituzioni comunali dei tre plessi, Enti e associazioni territoriali	Inizio dell' a.s. 2017/2018 e dell' a.s. 2018/2019

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
De Masi Gaetano	Dirigente scolastico
Bucci Antonietta	1° collaboratore del D.S.
Raffa Rocchina	2° collaboratore del D.S.
Gesualdi Anna Maria	F.S. Area 4 - Valutazione
Scopece Maria Rosaria	Animatore digitale
Doronzo Barbara	F.S. Area 3 -Studenti D.A. BES
Smacchia Antonella	F.S. F.S. Area 1 - POF Scuola dell' Infanzia e primaria
Lombardi Maria Rosaria	F.S. Area 5 - Comunicazione e uscite

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento? Sì

Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento? Sì
